

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Nell'ora della sera, quando il sole sta tramontando ci ritroviamo insieme per vivere un momento di preghiera. Poi, il più piccolo della famiglia o uno dei genitori, dopo un breve momento di silenzio, accende la candela e inizia la preghiera:

Nel Nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Poi prosegue dicendo:

Oggi, seconda domenica di Quaresima, seguiamo il cammino seguendo le orme di Gesù. I suoi piedi ci portano su un alto monte, lì Gesù si trasfigura. I discepoli hanno paura e non comprendono, ma Gesù li invita ad ascoltare la sua Parola.

CANTIAMO INSIEME

Si consiglia il canto dal Repertorio Nazionale n. 79, oppure un altro canto conosciuto

**Noi ti seguiremo Signore
sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola
noi verremo con te.**

VANGELO

Un membro della famiglia si alza in piedi e legge il Vangelo

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Marco (9,2-8)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù, solo, con loro.

**CELEBRAZIONI DOMESTICHE
IN TEMPO DI QUARESIMA**

Acclamiamo alla Parola del Signore:

**Tutti: Noi ti seguiremo Signore
sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola
noi verremo con te.**

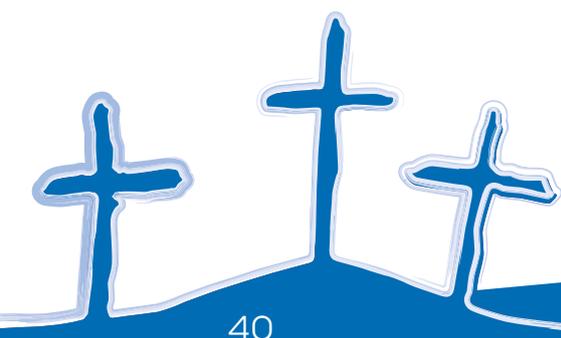
MEDITAZIONE *(padre Raniero Cantalamessa)*

Gesù sale su un monte, che la tradizione identifica con l'attuale monte Tabor, e lì avviene qualcosa di straordinario. Proviamo a considerare la trasfigurazione dal solo punto di vista dei tre discepoli. Cosa successe ad essi? Cosa significò per loro quel momento? Finora essi avevano conosciuto Gesù nella sua apparenza esterna, un uomo non diverso dagli altri, di cui conoscevano la provenienza, le abitudini, il timbro di voce... Ora conoscono un altro Gesù, il vero Gesù, quello che non si riesce a vedere con gli occhi di tutti i giorni, alla luce normale del sole, ma è frutto di una rivelazione improvvisa, di un cambiamento, di un dono. [...] Perché le cose cambino anche per noi, come per quei tre discepoli sul Tabor, bisogna che succeda nella nostra vita qualcosa di simile a quello che capita a un giovane o a una ragazza quando si innamorano. Cosa succede nell'innamoramento? L'altro, l'amato, che prima era uno dei tanti, o forse uno sconosciuto, di colpo diventa l'unico, il solo al mondo che interessi. Tutto il resto indietreggia e si colloca come su uno sfondo neutro. Il cuore, i pensieri, che prima vagavano da un oggetto all'altro o da una persona all'altra, ora si sono come fissati su un unico oggetto. Non si è capaci di pensare ad altro. Avviene una vera e propria trasfigurazione. La persona amata viene vista come in un alone luminoso. Tutto appare bello in lei, perfino i difetti. Se mai, ci si sente indegni di lei. L'amore vero genera umiltà. Si vorrebbe che la vita fosse sempre così. Una nuova gioia di vivere, un nuovo slancio nell'affrontare i compiti.

ASCOLTO MUSICALE

Ora, lasciamo entrare nel cuore le parole ascoltate:

Salmo 115 *(dalla liturgia delle Ore)*



GESTO VENERAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Carissimi, oggi Gesù oggi ci invita ad ascoltare la sua Parola, vogliamo rinnovare questo impegno tracciando un piccolo segno di Croce sui nostri sensi:

La tua Parola, Gesù, sia nella mia mente *(e ciascuno si segna sulla fronte)*

La tua Parola sia sulle mie labbra *(e ci si segna sulla bocca)*

La tua Parola sia nel mio cuore *(e ci si segna sul petto)*

Poi insieme acclamiamo:

Lode e onore a te, Signore Gesù!

E tutti ripetono:

Lode e onore a te, Signore Gesù!

PREGHIAMO INSIEME

Ora, preghiamo gli uni per gli altri e diciamo: **Signore ascoltaci!**

- Per quanti sono delusi dalla vita. Preghiamo
- Per chi è nella tristezza e nello sconforto. Preghiamo
- Per famiglie divise. Preghiamo
- Per i cristiani divisi. Preghiamo
- Per chi è malato. Preghiamo

..... *Intenzioni libere*

Poi, alzando le mani, si recita insieme la preghiera:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male**

ORAZIONE FINALE *(semplificata)*

Uno dei genitori conclude dicendo:

Preghiamo.

O Dio, Padre buono,

che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio,

rendici saldi nella fede
perché seguendo in tutto le sue orme
siamo con lui trasfigurati nello splendore della tua luce
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA SERA

Infine uno dei genitori conclude invocando la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Il Signore sia sopra di noi per proteggerci,
davanti a noi per guidarci,
dietro di noi per custodirci,
dentro di noi per benedirci.

poi, tracciando il Segno di Croce su di se stesso, prosegue dicendo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Benediciamo il Signore!

Tutti: **Rendiamo grazie e Dio.**